



# La Nostra Messa

I DOMENICA DI AVVENTO

27 novembre 2022

«Vegliate, perché non conoscete il giorno né l'ora». Lo dice a tutti, anche se pare che si rivolga solo agli uomini di allora, come avviene in molti altri passi delle Scritture. Queste parole riguardano tutti allo stesso nodo, perché ciascuno, con la sua morte, troverà il suo ultimo giorno e la fine del mondo. È inevitabile che ognuno esca da questo mondo tale quale sarà giudicato in quel giorno. L'uomo perciò deve badare a non deviare e a non cessare mai dalla vigilanza, perché il giorno della venuta del Signore non lo trovi impreparato. E troverà impreparato colui che tale sarà stato nell'ultimo dì della sua vita. Penso che gli apostoli sapessero che il Signore non sarebbe venuto ai loro giorni per il giudizio finale; eppure senza dubbio, badavano a non cadere in inganno, vigilavano e mettevano in pratica quel che viene comandato a tutti, perché il Signore li trovasse preparati.

san Pascasio Radberto, Commento sul Vangelo di Matteo

## RITI DI INTRODUZIONE

### ANTIFONA D'INGRESSO *Sal 24,1-3*

**A te, Signore, innalzo l'anima mia, mio Dio, in te confido: che io non resti deluso! Non trionfino su di me i miei nemici! Chiunque in te spera non resti deluso.**

*P.* Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

*A.* Amen.

### SALUTO DEL PRESIDENTE

*P.* Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

*A.* **E con il tuo spirito.**

### ATTO PENITENZIALE

*P.* Vegliamo in attesa del nostro Redentore. Non lasciamoci vincere dal torpore delle nostre passioni e dagli affanni terreni.

*(Breve pausa di silenzio)*

*P.* Signore Gesù, il nostro cuore è appesantito e non siamo vigilanti, *Kýrie, eléison.*

*A.* **Kýrie, eléison.**

*P.* Cristo Signore, la nostra mente non è attenta

e siamo distratti, *Christe, eléison.*

*A.* **Christe, eléison.**

*P.* Signore Gesù, la nostra vita è dissipata e non attendiamo più nulla, *Kýrie, eléison.*

*A.* **Kýrie, eléison.**

*P.* Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

### COLLETTA

O Dio, nostro Padre, suscita in noi la volontà di andare incontro con le buone opere al tuo Cristo che viene, perché egli ci chiami accanto a sé nella gloria a possedere il regno dei cieli. Per il nostro Signore. **Amen.**

*Oppure*

O Dio, che per radunare tutti i popoli nel tuo regno hai mandato il tuo Figlio nella nostra carne, donaci uno spirito vigilante, perché, camminando sulle tue vie di pace, possiamo andare incontro al Signore quando verrà nella gloria. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

### PRIMA LETTURA

*Il Signore unisce tutti i popoli nella pace eterna del suo Regno.*

#### Dal libro del profeta Isaìa

2, 1-5

Messaggio che Isaìa, figlio di Amoz, ricevette in visione su Giuda e su Gerusalemme.

Alla fine dei giorni,  
il monte del tempio del Signore  
sarà saldo sulla cima dei monti  
e s'innalzerà sopra i colli,  
e ad esso affluiranno tutte le genti.  
Verranno molti popoli e diranno:  
«Venite, saliamo sul monte del Signore,  
al tempio del Dio di Giacobbe,  
perché ci insegni le sue vie  
e possiamo camminare per i suoi sentieri».  
Poiché da Sion uscirà la legge  
e da Gerusalemme la parola del Signore.

Egli sarà giudice fra le genti  
e arbitro fra molti popoli.  
Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri,  
delle loro lance faranno falci;  
una nazione non alzerà più la spada  
contro un'altra nazione,  
non impareranno più l'arte della guerra.

Casa di Giacobbe, venite,  
camminiamo nella luce del Signore.

Parola di Dio.

### SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 121 (122)

**R.** Andiamo con gioia incontro al Signore.

Quale gioia, quando mi dissero:  
«Andremo alla casa del Signore!».

Già sono fermi i nostri piedi  
alle tue porte, Gerusalemme! **R.**

È là che salgono le tribù,  
le tribù del Signore,  
secondo la legge d'Israele,

per lodare il nome del Signore.  
Là sono posti i troni del giudizio,  
i troni della casa di Davide. **R.**

Chiedete pace per Gerusalemme:  
vivano sicuri quelli che ti amano;  
sia pace nelle tue mura,  
sicurezza nei tuoi palazzi. **R.**

Per i miei fratelli e i miei amici  
io dirò: «Su di te sia pace!».  
Per la casa del Signore nostro Dio,  
chiederò per te il bene. **R.**

### SECONDA LETTURA

*La nostra salvezza è più vicina.*

#### Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

13, 11-14a

Fratelli, questo voi farete, consapevoli del momento: è ormai tempo di svegliarvi dal sonno, perché adesso la nostra salvezza è più vicina di quando diventammo credenti.

La notte è avanzata, il giorno è vicino. Perciò gettiamo via le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce.

Comportiamoci onestamente, come in pieno giorno: non in mezzo a orge e ubriachezze, non fra lussurie e impurità, non in litigi e gelosie. Rivestitevi invece del Signore Gesù Cristo.

Parola di Dio.

### CANTO AL VANGELO

Sal 84, 8

**R.** Alleluia, alleluia.

Mostraci, Signore, la tua misericordia  
e donaci la tua salvezza.

**R.** Alleluia.

### VANGELO

*Vegliate, per essere pronti al suo arrivo.*

#### Dal Vangelo secondo Matteo

24, 37-44

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata.

Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».

Parola del Signore.

### PROFESSIONE DI FEDE

**Credo in un solo Dio Padre onnipotente,  
creatore del cielo e della terra,  
di tutte le cose visibili e invisibili.  
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,  
unigenito Figlio di Dio,  
nato dal Padre prima di tutti i secoli:  
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,  
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;  
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.  
Per noi uomini e per la nostra salvezza discese  
dal cielo,**

*Alle parole:* e per opera dello Spirito Santo... *fino a* si è fatto uomo, *tutti si inchinano.*

**e per opera dello Spirito Santo  
si è incarnato nel seno della Vergine Maria  
e si è fatto uomo.**

**Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,  
morì e fu sepolto.**

**Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,  
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.**

**E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i  
vivi e i morti,  
e il suo regno non avrà fine.**

**Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,  
e procede dal Padre e dal Figlio.**

**Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,  
e ha parlato per mezzo dei profeti.**

**Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.**

**Professo un solo battesimo per il perdono dei  
peccati.**

**Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del  
mondo che verrà. Amen.**

### PREGHIERA DEI FEDELI

*P.* Al Signore, che ci invita a sollevare il capo, per scorgere i segni della sua venuta alla fine dei tempi, diciamo insieme:

*L.* **Vieni, Signore, a salvarci.**

Per la Chiesa, perché attenda il suo Signore in un costante atteggiamento di conversione, nella preghiera e nella vigilanza, preghiamo.

Per i cristiani, perché si impegnino con passione e tenacia a trasformare il mondo, secondo il compito che Dio ha loro affidato, preghiamo.

Per tutti coloro che hanno responsabilità di governo, perché difendano i diritti dei deboli e promuovano la giustizia e la solidarietà, preghiamo.

Per tutti noi, perché il nuovo anno liturgico, che oggi comincia, sia tempo privilegiato per approfondire la nostra relazione con Dio e con i fratelli, preghiamo.

*P.* Donaci, o Padre, attraverso questa eucaristia, un cuore aperto all'universale gemito di liberazione di ogni creatura dall'ingiustizia e dal potere della morte. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. **Amen.**

## LITURGIA EUCARISTICA

### SULLE OFFERTE

Accogli, o Signore, il pane e il vino, dono della tua benevolenza, e concedi che il nostro sacrificio spirituale compiuto nel tempo sia per noi pegno della redenzione eterna. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

**Prefazio dell'Avvento I, oppure I/A**

**ANTIFONA DI COMUNIONE** *Sal 84,13*

### RITI DI CONCLUSIONE

**P.** Il Signore sia con voi.

**A. E con il tuo spirito.**

**P.** Dio, che vi dà la grazia di celebrare la prima venuta del suo Figlio unigenito e di attenderne l'avvento glorioso, vi santifichi con la luce della sua visita.

**A. Amen.**

**P.** Nel cammino di questa vita, Dio vi renda saldi nella fede, gioiosi nella speranza, operosi nella carità.

**A. Amen.**

**Il Signore donerà il suo bene e la nostra terra darà il suo frutto.**

### DOPO LA COMUNIONE

La partecipazione a questo sacramento, che a noi pellegrini sulla terra rivela il senso cristiano della vita, ci sostenga, o Signore, nel nostro cammino e ci guidi ai beni eterni. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

**P.** Voi che vi rallegrate per la venuta nella carne del nostro Redentore, possiate godere gioia della vita eterna, quando egli verrà nella suagloria.

**A. Amen.**

**P.** E la benedizione di Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

**A. Amen.**

**P.** Glorificate il Signore con la vostra vita, andate in pace.

**A. Rendiamo grazie a Dio.**

Oggi inizia l'Avvento, il tempo liturgico che ci prepara al Natale, invitandoci ad alzare lo sguardo e ad aprire il cuore per accogliere Gesù. In Avvento non viviamo solo l'attesa del Natale; veniamo invitati anche a risvegliare l'attesa del ritorno glorioso di Cristo – quando alla fine dei tempi tornerà –, preparandoci all'incontro finale con Lui con scelte coerenti e coraggiose. Ricordiamo il Natale, aspettiamo il ritorno glorioso di Cristo, e anche il nostro incontro personale: il giorno nel quale il Signore chiamerà. In queste quattro settimane siamo chiamati a uscire da un modo di vivere rassegnato e abitudinario, e ad uscire alimentando speranze, alimentando sogni per un futuro nuovo. Il Vangelo di questa domenica (cfr Lc 21,25-28.34-36) va proprio in tale direzione e ci mette in guardia dal lasciarci

opprimere da uno stile di vita egocentrico o dai ritmi convulsi delle giornate. Risuonano particolarmente incisive le parole di Gesù: «State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso. [...] Vegliate in ogni momento pregando» (vv. 34.36). Stare svegli e pregare: ecco come vivere questo tempo da oggi fino a Natale. Stare svegli e pregare. Il sonno interiore nasce dal girare sempre attorno a noi stessi e dal restare bloccati nel chiuso della propria vita coi suoi problemi, le sue gioie e i suoi dolori, ma sempre girare intorno a noi stessi. E questo stanca, questo annoia, questo chiude alla speranza. Si trova qui la radice del torpore e della pigrizia di cui parla il Vangelo.